

DIR. AMM. C. 2025 – BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

In conformità a quanto previsto dal bando di concorso, la prova preselettiva è costituita da:

- 1) una prova situazionale individuale, nello specifico In-Basket, composta da contesto e documenti volti a indagare le aree di efficacia-efficienza-delega, che vale un punteggio **Max di 60 punti**;
- 2) un questionario composto da una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla sulle conoscenze tecniche previste dal paragrafo 1) del bando di concorso e sull'analisi e sulla verifica delle abilità logiche, deduttive e di ragionamento, che vale un punteggio **Max di 40 punti**.

La prima parte della prova, elaborata e realizzata secondo la metodologia dell'“Assessment Center”, in conformità con quanto previsto dalle Linee Guida SNA sull'Accesso alla Dirigenza Pubblica, consiste nella simulazione di una situazione di elevata complessità, assimilabile a quella lavorativa, volta a valutare i comportamenti messi in atto per farvi fronte.

Il/La candidato/a prende visione del materiale e per ogni documento deve effettuare alcune scelte, sulla base delle informazioni contenute nel contesto-mappa fornito, rispondendo a tre quesiti relativi:

- al livello di **strategicità** del documento, in termini di impatto che il contenuto dello stesso ha sul business dell'azienda;
- il livello di **urgenza** del documento, in termini di priorità;
- al collaboratore/alla collaboratrice a cui dovrà, eventualmente, essere **delegata** l'azione.

Nello specifico, quale precisazione concettuale e terminologica, tali aspetti corrispondono alle aree indagate di efficacia-efficienza-delega, come riportato al paragrafo 7) “Preselezione” del bando di concorso, nella logica di seguito riportata:

- l'efficacia è intesa come capacità di orientare l'azione verso obiettivi rilevanti ed è, pertanto, operazionalizzata dalla strategicità (riconoscere ciò che incide sugli obiettivi di medio-lungo periodo);
- l'efficienza è intesa come ottimale allocazione delle risorse ed è pertanto operazionalizzata dall'urgenza (riconoscere la pressione temporale e organizzare di conseguenza le priorità);
- la delega corrisponde direttamente.

Con riferimento alla seconda parte della prova, la stessa è costituita da un questionario, composto da **n. 40 domande a risposta chiusa su scelta multipla**, ciascuna corredata di 3 risposte alternative, delle quali una sola esatta, inerenti alle conoscenze tecniche previste al paragrafo 1) del bando e alle abilità logiche, deduttive e di ragionamento.

Sono stati predisposti n. 5 questionari di contenuto diverso ma con la medesima struttura e con il medesimo grado di difficoltà.

Il sorteggio dei questionari è stato effettuato in diretta streaming, all'inizio di ciascun turno, da un/una candidato/a individuato/a in modo casuale tramite algoritmo dalla piattaforma digitale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dall'art. 18 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, **vengono di seguito riportati i criteri di attribuzione del punteggio** relativi alla prova preselettiva, così come stabiliti dalla Commissione Esaminatrice.

Criteri di correzione della prima parte (In-basket)

I primi due quesiti per ciascuno dei n. 15 documenti somministrati, relativi alla strategicità e all'urgenza, si compongono entrambi di n. 4 alternative di risposta, così valutate:

- risposta corretta +2,00 punti
- risposta corretta, ma non ideale +1,60 punti
- risposta corretta, ma approssimativa +0,80 punti
- risposta meno corretta +0,40 punti
- risposta omessa 0,00 punti

Il terzo quesito, relativo alla delega, ha un peso ponderato di 0,5 rispetto agli altri due ed è così valutato:

- risposta corretta: + 2,00 punti
- risposta non corretta 0,00 punti
- risposta omessa 0,00 punti

Il punteggio finale di questa prima parte di prova è ricavato dalla media ponderata dei punteggi ottenuti per ciascun elemento valutato ed è riparametrato al punteggio massimo ottenibile di 60 punti, nel seguente modo:

$$[((\text{Pt. Strategicità} + \text{Pt. Urgenza} + (\text{Pt. Delega} \times 0,5)) / 2,5) \times 2]$$

Criteri di correzione della seconda parte

La Commissione ha stabilito di applicare i seguenti criteri di valutazione:

- + 1 punto per ogni risposta corretta
- 0 punti per ogni risposta omessa
- -0,33 punti per ogni risposta errata

Il punteggio massimo ottenibile nella prova nel suo complesso è, pertanto, di **100 punti** ed è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due parti di prova.

La Commissione Esaminatrice ha stabilito di ammettere con riserva alla prima prova del concorso i **primi 150 candidati e candidate, individuati secondo l'ordine decrescente di punteggio, più eventuali pari merito del centocinquantésimo/a candidato/a ammesso/a e i candidati e le candidate che hanno beneficiato dell'esonero dalla preselezione**, in virtù di quanto disposto dall'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992.

Non è prevista una soglia minima di idoneità e il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.